



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuiliguria.com - polpenuiliguria@gmail.com

PROT. 14/21 ter SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA

GENOVA, lì 6 APRILE 2021

Alla Direzione della Casa Circondariale
SANREMO

Alla Cortese Attenzine del Dott. P. D'ANDRIA
% PRAPA TORINO
TORINO

Alla Segreteria Nazionale UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

OGGETTO: Istanze di agevolazione nella programmazione mensile dei turni di servizio al personale di Polizia Penitenziaria.

Era già nota, almeno per quanto ci riguarda, la “distanza” della Dirigenza di Codesto Istituto rispetto alle esigenze ed alle necessità del personale di Polizia Penitenziaria, ma, quello che sta accadendo in questi giorni, appare fuori ogni limite di sopportazione e buon senso. Il personale di Polizia Penitenziaria così come disciplinato avanza apposite istanze, previa presentazione di idonee e comprovate motivazioni, ai fini della concessione di turni conformi alle proprie esigenze familiari/personali. Sembrerebbe che nonostante autorizzazione e decreto firmato dalla Direzione ad una unità di Polizia Penitenziaria (che gode della normativa previste per allattamento) l'ufficio servizi (“forse” controllato da comandante e direttore) puntualmente non si attiene. Non vi è però notizia sugli elementi che sono stati posti a valutazione, men che meno quali siano i criteri di concessione/diniego, ed ancora chi ha avuto il “potere” di decidere sul “destino del personale”, peraltro in barba ad ogni consuetudine che mai ha portato il servizio a criticità. La stessa unità di Polliiza Penitenziaria ha inoltrato diverse istanze in merito ad oggi senza alcun riscontro , (ma comprendiamo le ragioni per cui si sceglie di non mettere nero su bianco). Se la S.V. ha avuto modo di leggere ciò che abbiamo segnalato nella nostra corrispondenza, (francamente cominciamo ad avere dubbi anche su questo), avevamo fatto notare come le scellerate concessioni a pioggia autorizzate nel tempo, avessero inevitabilmente portato ad una difficoltà di gestione dei turni, e che però i provvedimenti drastici certamente non sarebbero stati, e non sono, i più confacenti alla soluzione del problema. La “concessione”, in quanto consapevoli che di ciò si tratta, è quell’atto di vicinanza di un’amministrazione seria e coscienziosa nei confronti del personale, che è bene ribadire resta pur sempre una risorsa da valorizzare e non un peso da sopportare. Il buon andamento di un istituto è determinato dall’armonia lavorativa costruita nel tempo,

ed in questo Istituto allo stato attuale, tutto ciò resta pura utopia (è il più disorganizzato della regione) . Le decisioni prese generalizzando fatti e circostanze, ponendo sullo stesso piano problematiche di gestione familiare più o meno complesse, appiattiscono le logiche, il concetto di attenta valutazione e, francamente, restano fini a se stesse. Se da un lato la scelta può avere la parvenza di gesto dettato da rigide regole di organizzazione, dall'altro evidenzia la freddezza di un' Amministrazione incapace di gestire equilibri, se non addirittura ottusità e menefreghismo. Alla S.V., qualora non fosse a conoscenza di quanto rilevato nella presente nota, si chiede di riesaminare tutte le istanze del personale in modo obiettivo, coinvolgendo gli incaricati alla stesura del servizio di ogni Unità Operativa ed invitandoli a interpellare gli interessati alle agevolazioni, ma soprattutto ad attenersi alle sue direttive e concessioni previste dalla Legge , affinché si trovino le giuste soluzioni che armonizzino le esigenze d'Istituto a quelle familiari. Al Superiore Ufficio Provveditoriale si riporta, l'ennesima dimostrazione di una gestione dell'Istituto che nel tempo assume sempre più connotati da "purgatorio dantesco" regno transitorio verso l'imminente oltretomba.

Nell'attesa, cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)

